

## **Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 2009**

### **Relazione illustrativa sull'ipotesi di accordo sull'utilizzazione**

A seguito dell'assunzione del personale con contratto a tempo indeterminato, le Organizzazioni Sindacali hanno richiesto, per le vie brevi, di incontrare i vertici dell'Agenzia al fine di definire l'eventuale Contratto Collettivo Nazionale Integrativo (CCNI).

Nel corso degli incontri, sia di natura informativa sia di natura tecnica sia di natura negoziale, che si sono succeduti nell'arco temporale intercorso, si è definita la necessità di separare in momenti distinti le varie fasi della contrattazione di secondo livello in modo tale da procedere, preliminarmente, alla definizione dei criteri di ripartizione del Fondo Unico di Amministrazione (FUA), previsto dalle norme del vigente CCNL – comparto Ministeri, cui l'Agenzia è sottoposta. La definizione dei contenuti del CCNI è stata lasciata ad una seconda fase di contrattazione.

Tenuto conto del fatto che le somme costituenti il FUA per l'anno 2009 sono state accantonate nel bilancio dell'Agenzia al 31.12.2009, le parti hanno concordato di definire anzitutto i criteri di ripartizione del FUA per l'anno 2009.

Tali criteri di ripartizione sono stati discussi nel corso dei tavoli tecnici, sopra richiamati, e successivamente illustrati ai dipendenti nel corso di una specifica Assemblea Sindacale svoltasi il 3 dicembre 2010. Durante l'Assemblea è stata elaborata una proposta che è stata sottoposta all'Agenzia sotto forma di ipotesi di accordo sull'utilizzazione del FUA per l'anno 2009.

L'ammontare del FUA accantonato nel bilancio al 31.12.2009 è pari ad € 38.226,58. Tale ammontare è stato quantificato tenendo conto delle fonti di determinazione del FUA indicate nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del comparto Ministeri (vedi allegato 1). Nella quantificazione del FUA si è tenuto conto della consistenza media del personale nel corso dell'anno 2009 calcolata sotto forma di FTE (full-time equivalent = risorse equivalenti a tempo pieno, cioè numero di risorse medie annue calcolate su 12 mesi; vedi allegato 2).

Presumibilmente entro la fine del corrente anno, verranno definiti i criteri di ripartizione del FUA per l'anno 2010. L'importo del FUA, da stanziare nel bilancio al 31.12.2010, è calcolato sulla base dei FTE dell'anno 2010.

Successivamente verranno definiti i contenuti del CCNI e, contestualmente, i criteri di ripartizione del FUA per l'anno 2011 unitamente agli obiettivi da attribuire al personale dell'Agenzia.

Nella definizione dei criteri di ripartizione del FUA per l'anno 2009 si è preso in considerazione il fatto che l'esercizio 2009 è trascorso senza che sia stato possibile definire specifici obiettivi da attribuire al personale e da misurare al fine della elaborazione di indicatori cui legare la ripartizione del Fondo stesso. Inoltre si è tenuto conto della contrattualizzazione delle unità di personale con contratto a tempo determinato avvenuta in diversi periodi dell'anno, del fatto che nel corso dell'esercizio è stato effettuato un trasloco della sede nonché del fatto che l'organico in essere è stato inferiore alla dotazione organica prevista "a regime" dalla normativa vigente (dotazione organica dell'Agenzia ridotta ex art.74 legge 113/2008 e ripartita tra le Aree come da delibere ANG/119/INT e ANG/120/INT del 30 marzo 2009).

Il Direttore Generale  
Paolo Giuseppe Di Caro  
(originale firmato)